

Protocollo d'intesa triennale tra Regione Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio, per la realizzazione di attività didattico-formative rivolte alle scuole e alle agenzie formative piemontesi sull'educazione finanziaria.

Approvata con DGR 50-651 del 24/11/2014

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

REGIONE PIEMONTE
(di seguito denominata Regione)

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
(di seguito denominato Ufficio Scolastico Regionale)

FONDAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA E AL RISPARMIO
(di seguito denominata Fondazione)

CONSIDERATO CHE:

- l'educazione finanziaria è necessaria per poter acquisire le giuste competenze per diventare un futuro cittadino, soprattutto considerando la rilevanza che il sistema economico-finanziario riveste all'interno della società;
- la scuola, per il suo ricco patrimonio di capacità di formazione è un soggetto attivo nella diffusione di conoscenze sull'argomento;

PREMESSO CHE:

Regione, Ufficio Scolastico Regionale e Fondazione condividono la convinzione che debba essere promossa un'educazione che sviluppi nei giovani l'interesse per le tematiche dell'economia e della finanza e ponga le condizioni per sviluppare in essi conoscenza e comprensione delle nozioni del ruolo del denaro e della necessità di gestirlo responsabilmente al fine di impostare in modo consapevole il proprio futuro economico

che la Fondazione:

- persegue scopi di pubblica utilità sociale promuovendo l'Educazione Finanziaria, nel più ampio concetto di Educazione alla Cittadinanza Economica consapevole e attiva, per sviluppare e diffondere la conoscenza finanziaria ed economica;
- all'attuazione delle proprie finalità la Fondazione provvede, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, tramite: l'ideazione, la realizzazione e la diffusione di materiali e modalità didattiche originali e innovative per il Fondatore ed i partecipanti; la promozione e cura di studi e ricerche specifiche; l'organizzazione di seminari, convegni ed eventi di promozione dell'educazione finanziaria in proprio e per il Fondatore ed i partecipanti; la realizzazione di forme di coordinamento e aggregazione con iniziative pubbliche e private aventi analoghe finalità;
- intende favorire la sensibilità verso i temi dell'economia, della finanza e della corretta gestione delle risorse;
- intende contribuire a migliorare la conoscenza dei fatti e delle situazioni economiche fra le nuove generazioni, con un progetto che, in maniera sempre più diretta e diffusa, coinvolga le istituzioni scolastiche e le famiglie;
- intende promuovere un'educazione e una sensibilizzazione ai temi sopra indicati, finalizzata a far acquisire conoscenza e consapevolezza dei diversi prodotti e servizi offerti dalle banche e, quindi, capacità di effettuare le scelte più funzionali alle esigenze dei cittadini;
- riconosce, in qualità di promotore di iniziative volte a sviluppare un positivo e moderno sistema di relazioni tra l'industria bancaria e le varie componenti della società, l'importanza di operare in collaborazione con il sistema scolastico per promuovere nei futuri cittadini un'educazione e una capacità di lettura dei fatti e dei fenomeni dell'economia e della finanza;



- intende fornire ai docenti gli strumenti per sviluppare programmi specifici non solo dal punto di vista teorico, ma anche da quello pratico-applicativo;
- mette a disposizione i suoi programmi didattici e gli strumenti informativi per gli insegnanti attraverso la rete delle Banche sul territorio.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, TRA

- La Regione Piemonte – Assessorato all'Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale, rappresentato dalla Dott.ssa Giovanna Pentenero
- Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Direzione Generale, rappresentato dal Dott. Fabrizio Manca
- La Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, rappresentata dal Prof. Andrea Beltratti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Regione, Ufficio Scolastico Regionale e Fondazione, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze, con il presente Protocollo si impegnano a promuovere e divulgare gradualmente nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione Piemonte iniziative di informazione/formazione sui temi della cittadinanza consapevole e della legalità e dell'economia, della finanza e del risparmio, finalizzate a fornire ai giovani competenze atte a favorire comportamenti attivi e consapevoli in relazione alle citate aree.

Articolo 2

In attuazione del presente protocollo, la Fondazione, con il supporto delle Banche attive in Piemonte, si impegna a:

- mettere a disposizione delle scuole di ogni ordine e grado i programmi didattici realizzati dalla Fondazione;
- realizzare incontri rivolti agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado al fine di rendere loro disponibili informazioni generali, strumenti didattici e metodologie utili al trasferimento in classe della materia;
- supportare incontri nel territorio, a favore di scuole o reti di scuole e delle agenzie formative, tra docenti ed esperti del sistema bancario, al fine di promuovere il confronto e la collaborazione in tema di educazione finanziaria;
- coinvolgere le famiglie nel processo di informazione e sensibilizzazione sull'educazione finanziaria, con l'obiettivo di creare sinergie tra l'azione educativa proposta a scuola e in famiglia;
- promuovere la conoscenza e l'uso del sito www.economiascuola.it/www.feduf.it, creato per offrire agli insegnanti e alle famiglie informazioni e strumenti didattici idonei a promuovere la materia presso i giovani.

gll



Articolo 3

La Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale si impegnano a:

- sostenere l'iniziativa con il proprio patrocinio, al fine di dare istituzionalità all'operazione e connotarla come iniziativa di interesse comune;
- diffondere nelle scuole e nelle agenzie formative, in base alle rispettive competenze, la presente intesa per favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica, di specifiche attività volte a integrare l'offerta formativa con le iniziative proposte dalla Fondazione;
- sostenere l'importanza dell'educazione finanziaria quale strumento di tutela del benessere economico presente e futuro degli adulti e dei giovani attraverso iniziative di comunicazione che verranno definite dal gruppo di lavoro di cui all'articolo 4.
- riconoscere la valenza formativa degli incontri al fine di incentivare gli insegnanti ad approfondire il tema dell'educazione finanziaria ed il suo insegnamento.

Articolo 4

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo e per consentire la pianificazione delle attività previste, ivi compreso il monitoraggio dei risultati, verrà costituito un gruppo di lavoro composto da un rappresentante per ciascun ente sottoscrittore del Protocollo.

Si conviene inoltre che eventuali ulteriori temi di interesse e progetti congiunti potranno essere individuati nella vigenza del presente protocollo della durata dell'attuale legislatura, salvo disdetta di una delle parti.

Articolo 5

Il presente Protocollo, della durata di tre anni, non prevede oneri di carattere finanziario per alcuna delle istituzioni interessate.

Luogo e data: TORINO 2/3/2015

L'Assessore all'Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale
Giovanna Pentenero

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Fabrizio Manca

Il Presidente della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al risparmio
Andrea Beltratti

